

Carla Marcato - Curriculum

Carla Marcato è professore ordinario di Linguistica italiana nell'Università di Udine dal 2002, nello stesso ateneo ha ricoperto i ruoli di professore associato (1998-2002) e ricercatore universitario (1987-1998); è socio dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere, Arti, dell'Associazione per la storia della lingua italiana; condirettore di "Studi mediolatini e volgari" e membro del Comitato scientifico della "Rivista italiana di onomastica", di "Lingua italiana d'oggi", "Plurilinguismo", componente dell'editorial board di "Italica".

Ha diretto il "Centro internazionale sul plurilinguismo" (Università di Udine) per il triennio 2004-2007 e 2007-2010; dall'a.a. 2004-2005 dirige il master "Italiano lingua seconda e interculturalità" dell'Università di Udine. È stata membro del Consiglio di amministrazione dell'Università di Udine (2004-2006); preside vicario della Facoltà di Lingue dello stesso ateneo (2004-2007); attualmente è delegato del Rettore per la promozione della lingua italiana e del plurilinguismo. Ha fatto parte del collegio docenti del dottorato di ricerca in "Ladinistica e plurilinguismo" (Università di Udine), "Dialectologia Italiana e geografia linguistica" (Università di Lecce, Palermo, Torino), attualmente aderisce al dottorato di ricerca in "Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale" (Università di Perugia Stranieri). È membro del Centro Internazionale sul plurilinguismo (Univ. di Udine), membro, nominato come esperto, del Centro Interuniversitario di studi veneti (Univ. Venezia Ca' Foscari). Ha fatto parte di varie commissioni per procedure comparative di prima e seconda fascia e per i ricercatori. Nel 2012, al Miur, è risultata fra i commissari sorteggiabili per la costituzione delle Commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale. Ha tenuto relazioni su invito in congressi internazionali (come indicato nell'elenco delle pubblicazioni), lezioni e seminari in varie università anche all'estero, e istituto di ricerca (tra cui il "Centro di dialettologia" di Bellinzona, il "Centro di studi filologici e linguistici" di Palermo). Dal 1996 al 2008 ha tenuto per affidamento il corso di "Dialectologia italiana" nell'Università "Ca' Foscari" di Venezia. È stata visiting professor presso la York University (Canada), l'University of Toronto presso il Department of Italian Studies (nel 2008, le è stata conferita la "Visiting professor Goggio Chair"), Middlebury College (USA); nel 1996 ha ottenuto una borsa per ricerca dall'Ambasciata del Canada (Roma) sul tema "Lingua e cultura di Italo-canadesi". È stata coordinatore nazionale di progetti Prin finanziati 2003 e 2006; responsabile (2009-2010) del gruppo dell'Università di Udine nel progetto europeo EUNoM-Lifelong Learning Programme-Erasmus Multilateral Projects. È stata coordinatore scientifico del progetto di ricerca pluriennale "Il friulano e le sue varietà. Tra diacronia e sincronia, fonti documentarie e ricerca sul campo" finanziato dalla LR 15/96 (2007-2013); responsabile scientifico del progetto "Vocabolario delle parlate venete del Friuli Venezia Giulia" finanziato dalla LR 10/2005 (2001, 2002, 2004), del progetto "Grammatica storica e descrittiva della lingua friulana" finanziato dalla LR 2/2011, del progetto Prid "Neoplurilinguismo in Friuli Venezia Giulia: tra lingua nazionale, lingue minoritarie e lingue immigrate" (2017-2019).

Gli interessi di studio sono stati rivolti alla dialettologia italiana sia in diacronia che in sincronia. Nell'ambito delle ricerche sul repertorio linguistico e in particolare le varietà dialettali si segnala il coordinamento dei volumi "I dialetti italiani. Storia struttura uso" (2002, con Manlio Cortelazzo, Gianrenzo Clivio, Nicola De Blasi), "La città e le sue lingue" e "Lo spazio del dialetto in città" (entrambi con Nicola De Blasi, 2006), "L'italiano e le regioni" (con F. Fusco, 2002). È autrice inoltre di un "Profilo linguistico del Friuli Venezia Giulia" (2000), del volume "Dialetto, dialetti e italiano" (2007), e tra le pubblicazioni recenti si segnala "Il plurilinguismo" (2012). Altre linee di ricerca riguardano i linguaggi gergali, oggetto di vari saggi tra cui il volume "I gerghi italiani" (2013). Ai linguaggi giovanili ha dedicato diversi contributi e coordinato il volume "Forme della comunicazione giovanile" (2005, con F. Fusco). Si è occupata anche di italiano e dialetti fuori d'Italia in particolare in Nord America sia con indagini con parlanti sia con ricerche su lessico (si veda il volume Parole e cose migranti tra Italia e Americhe nella terminologia dell'alimentazione,

2010). Si è occupata anche di ricerca etimologica e onomasiologica, con pubblicazioni quali il "Dizionario etimologico dei dialetti italiani" con Manlio Cortelazzo (1998), i due volumi di "Terminologia agricola friulana" (1988 e 1992, con G.B. Pellegrini); al lessico sono dedicate diverse altre pubblicazioni tra cui "Il lessico friulano" (2013) e il coordinamento del volume "Lessico colto lessico popolare". Affiancano le ricerche sul lessico quelle di interesse antroponimico e toponomastico con il "Dizionario di toponomastica italiana" del 1990 (con G.B. Pellegrini et al.), il "Dizionario dei cognomi italiani" (2008, con E. Caffarelli), il volume "Nomi di persona, nomi di luogo. Introduzione all'onomastica italiana" (2009) e la recente collaborazione alla nuova edizione del "Dictionary of American Family names" diretto di P. Hanks. Ha collaborato tra l'altro alle opere seguenti: Atlante Storico Linguistico Etnografico Friulano diretto da G.B. Pellegrini (Padova, 1972-1986), Lexikon der Romanistischen Linguistik (1988,1989), Namenforschung (de Gruyter 1995-1996), Romanische Sprachgeschichte. Histoire linguistique de la Romania (de Gruyter 2008), Enciclopedia dell'italiano (2010), Manuale di linguistica friulana (de Gruyter 2014), "L'Italia e le sue regioni" (Istituto della Enciclopedia italiana, 2015), Manuale di linguistica italiana (de Gruyter, 2016).

Carla Mucchi

9-9-2019